Il solo episodio di rilievo di Brescia-Spal (0-0)

De Marchi, generoso, concede un rigore che Bagnoli sbaglia

La squadra ferrarese, anche se priva di tre titolari, poteva intascare l'intera posta - Sempre più preoccupante la crisi delle rondinelle

BRESCIA: Brotto; Mangili, Fumagalli; Rizzolini, Vasini, Casati; Salvi, D'Alessi, Troja, Bruells, Mazzia.

SPAL: Galli; Tomasin, Bozzao; Pasetti, Moretti, Bertuccioli; Dell'Omodarme, Bagnoli, Muzzio, Reja, Parola.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

NOTE: Spettatori 20 mila circa.

DAL CORRISPONDENTE

BRESCIA, 12 febbraio

Brotto, con una intuizione formidabile ha salvato il Brescia da una sicura sconfitta. Era il 7' della ripresa quando Dell'Omodarme ricevuta la palla dalla linea di fondo spallina, avanzava scavallando verso l'area bresciana, qui giunto, dopo avere saltato alcuni giocatori crenva tale e tanto scompiglio che nessuno più riusciva a vedere niente, tranne, però, l'arbitro che senza esitazione indicava il dischetto del rigore. Dalla tribuna non avevamo rilevato alcun fallo e solo a fine partita consultando i giocatori in causa siamo riusciti a sapere la verità sull'accaduto.

Dell'Omodarme — questa la sequenza ricostruita — entrato in area a catapulta, ha seminato il panico fra i difensori bresciani. Fumagalli ha spinto da tergo l'ala ferrarese che tuttavia rimaneva in possesso della sfera. Un ultimo tentativo di Fumagalli consisteva in una sforbiciata a terra, fatta con l'intenzione di servire il compagno Mangili che avrebbe dovuto calciare la palla fuori area. Senonchè la palla ha colpito il braccio di Mangili e per questo De Marchi ha decretato la massima punizione. Generoso stavolta l'arbitro friulano!

A battere il tiro dagli 11 metri è stato incaricato Bagnoli. Tiro molto forte ma centrale e Brotto, ben appostato, di pugni ribatte la palla, riprende Pasetti che da fuori area mette la palla sul fondo.

La partita non ha offerto molto nè sul piano tecnico nè su quello agonistico. Decisamente le severe sconfitte subite domenica scorsa dalle due contendenti, non sono servite a spronare nè l'una nè l'altra squadra. Il bel gioco non si è mai visto; sovente gli sbagli, derivati anche da cattiva preparazione (in particolar modo alludiamo ai bresciani D'Alessi e Casati completamente fuori passo) hanno messo in difficoltà ora l'una ora l'altra squadra A parziale giustificazione la Spal puo accampare la mancanza di tre titolari che danno notevole contributo all'economia della squadra, e alludiamo a Capello, Bosdaves e, soprattutto, Massei.

Quasi sicuramente con questi tre uomini in campo la Spal avrebbe fatto bottino pieno, essendosi anche trovata di fronte un Brescia molto dimesso e con molti uomini fuori forma. Petagna, l'allenatore spallino e il presidente Mazza questa sera facendo il punto sull'andamento della partita si rammaricheranno certamente di aver perso una buona occasione di portarsi a Ferrara i due punti in palio.

Il Brescia invece, non ha giustificazioni, la squadra era al completo ma nonostante questo la sua prestazione è stata forse la più scadente di tutto il campionato. Negative le prove di D'Alessi e Casati, sotto tono la partita giocata da Mazzia. Avendo questi tre uomini di centro campo fuori fase le rondinelle non hanno saputo portare alla porta difesa da Galli alcun serio attacco.

Il Brescia ha sofferto soprattutto per la cattiva forma di D'Alessi, uomo che generalmente coordina il lavoro di centro campo e che, all'occasione, sa segnare. Oggi invece non ha indovinato un passaggio, non ha saputo sfruttare nemmeno un pallone, non ha vinto un contrasto con lo esordiente Reja, ed ha mancato pure facili occasioni da rete.

Ora per il Brescia la situazione comincia a farsi preoccupante, con questa partita si è toccato il fondo e per il prossimo futuro (con gli impegni che il calendario gli offre) non c'è molto da stare allegri Ci auguriamo che Renato Gei riesca a sbrogliare presto questa intricata situazione, e dare a tutto il complesso quell'amalgama che poco tempo fa non faceva difetto tra le file biancazzurre

La cronaca è talmente scarsa che la sola nota degna di rilievo e stata la parata di Brotto su rigore

Renato Cavalleri

SPOGLIATOI

Scarso entusiasmo sul campo (e negli spogliatoi romanisti)

Pugliese: brutta partita Pesaola: successo tattico

Per Losi il centrocampo napoletano è stato ancora una volta l'artefice della vittoria

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 12 febbraio

« Il neo-commendatore » Oronzo Pugliese, non era dell'umore solito. Appariva piuttosto annoiato, e la spiegazione l'ha data subito « Partite come queste non mi piacciono Manca la sostanza, e cioè manca l'ardore, manca l'entusiasmo Non ci sono elementi essenziali, insomma, per poter dire che si è trattato di una bella partita. E posso anche affermare che pure nel la partita di andata, quella disputata a Roma, le due squadre non dettero luogo ad un gran confronto Ha vinto il Napoli, ma non mi ha convinto, così come anche nella Roma e mancato appunto lo spirito di reazione In particolare all'inizio della ripresa il Napoli potera essere messo in soggezione, ma i miei uomini non hanno forzato il ritmo »

L on. Evangelisti concorda con il suo allenatore solo a meta « La partita di oggi non mi e piaciuta ne mi ha esaltato In quella di andata ammirai un grande Napoli, un Napoli sorretto alla perfezione dalla magnifica diagonale Juliano-Bianchi. Fu quello un Napoli molto forte, e la sconfitta della Roma fu accettata senza il minimo dubbio Questa volta invece non c'è stato niente di particolare. Ha vinto il Napoli e basta. Tutto regolare, ma nessuna sottolineatura di bravura, sia per i romanisti, sia per i napoletani ».

Più equilibrato il parere di Losi: « La forza del Napoli è il centrocampo. Sul centrocampo costruì il suo successo nel girone d'andata, sul centrocampo lo ha costruito oggi e ha meritatamente vinto ».

Pesaola, di contro, è del parere che il Napoli avrebbe anche potuto ottenere di più, e aggiunge che nella ripresa la sua squadra si è limitata — secondo le sue disposizioni — a controllare l'andamento del gioco: « Ecco perchè, forse, i romanisti hanno avuto la sensazione che potevano anche rimontare lo svantaggio Ma è stata una sensazione falsa. E lo dimostra il fatto che non solo è venuto il nostro secondo goal, ma ci sono state occasioni mancate e in buon numero.

E adesso in breve. Panzanato: « Enzo è forte, molto forte fisicamente, ed è difficile da controllare perchè "copre" bene il pallone. Comunque credo di essere anche questa volta riuscito a mantenerlo a dovere ».

Orlando: « La Roma attuale è abbastanza dimessa. Posso salvare il solo Peirò, che è quello che ha espresso le migliori cose tra i suoi compagni »

Altafini non vuole aggiungere molto. « Sono contento che si sia vinto perchè intanto manteniamo la nostra posizione E mi fa piacere, oltretutto avere messo a segno un'altra doppietta »

Michele Muro

Dopopartita in clima «natalizio»

Juve esaltata dagli avversari

Herrera: un grande Del Sol - Chiappella: troppo «morbidi» i miei difensori

DAL CORRISPONDENTE

TORINO 12 febbraio

Tempo perso oggi per il cronista che cerca grane e dichiarazioni espl .c. Pare la notte di Natale Tutti si vogliono bene e tutti sono d'accordo sulla grande Juventus Anche Pianelli, il commissario del Torino, che si e appena riavuto dal pareggio conquistato dal Venezia all'ultimo minuto « Bella Juventus, mente da dire, e tra quindici giorni il *derby* »

Catella quest'oggi non si lamenta Spera che il pubblico si sia divertito. Chiediamo una dichiarazione sull'operato del l'arbitro, per quel fallo non segnalato che ha determinato il gol della Fiorentina Come non detto!

Heriberto Herrera: « Oggi abbiamo offerto uno spettacolo di bellezza, di atletica e di produttivita ». E produttivita sta proprio come rapporto tra occasioni gol e reti segnate Herrera continua: « Un grande Del Sol, che ha fatto da perno a tutta la squadra, e un Menichelli giunto al miglior standard di gioco La Fiorentina forse non era la migliore Fiorentina, non lo so, ma certo che quando abbiamo avuto un attimo di esitazione sono andati subito a rete Tutti i fattori esterni (vedi per esempio vittoria anticipata dell'Inter) sono rimasti fuori del campo e si è avuta la massima concentrazione ».

Il suo antagonista, Beppe Chiappella, non cerca attenuanti: « La Juventus è in uno stato di grazia. Le va tutto bene, e poi la Fiorentina quando gioca contro la Juve non riesce a superare il complesso. Sul campo sembrava che i giovani fossero quelli della Juventus. In difesa abbiamo troppi giocatori morbidi (ricorda i suoi tempi) che non farebbero un fallo nemmeno a mettersi in ginocchio ».

La parola ad alcuni tra i protagonisti

Hamrin: « Mai vista la Juventus così forte. Può puntare sicuramente allo scudetto. Non so se noi abbiamo favorito la Juve, ma così non la avevo mai vista viaggiare tanto. Per la classifica cannonieri ci sono ancora molte partite »

De Paoli: « Anche se è il secondo rigore che non va a rete, il prossimo lo tirerò ancora io. Oggi non ho sbagliato io, e stato bravo Boranga a indovinare la direzione ».

Del Sol è attorniato dai cronisti che si complimentano con lui e non gli par vero, dopo tanta astinenza: « Cosa volete che vi dica, mi sento in forma, sto bene come non sono mai stato. La Fiorentina comunque è una bella squadra e vedrete quanti risultati positivi nelle prossime domeniche ».

Boranga, vestito alla *beat*, si lamenta per la botta che De Paoli gli ha regalato nell'azione del terzo gol. Porta il segno dei tacchetti sopra la caviglia; parla del rigore parato: « Ho intuito che De Paoli avrebbe tirato a sinistra. Dopo aver respinto la palla ho cercato di capire cosa succedeva. Ma Zigoni aveva già spedito la palla in rete ».

« Ma guardi che è stato Del Sol a segnare ».

« Allora non ho proprio capito niente ».

Nello Paci

Cadè, dopo aver rotto l'«ostrica» Milan

«Stavolta abbiamo pescato la perla»

MANTOVA-MILAN — Rivera in azione. I suoi sforzi non sono stati sufficienti a coordinare il lavoro dei rossoneri.

Silvestri accusa il colpo ma non drammatizza Trionfo per Di Giacomo e Corelli

DALL'INVIATO

MANTOVA, 12 febbraio

Era cominciata con le medaglie d'oro ad Angelo Benedetto Sormani e ad Heins Schnellinger, due atleti che ancora sono nel cuore degli sportivi mantovani anche se vestono un'altra maglia ed è finita con Di Giacomo e Corelli quasi in trionfo, insieme a tutti gli altri che non saranno dei « mostri » ma che il loro dovere lo fanno bene lo stesso

« Era una perla che ci mancara — dice Cade, l'allenatore, felice anche se un po' giu di voce — il Milan e sempre uno squadrone e noi quest'anno uno squadrone non l'avevamo ancora battuto Dopo il goal ci siamo tirati indietro? E' vero, ma non e stata una mossa tattica preordinata. E' stato che i ragazzi hanno avuto paura, paura di perdere la vittoria s'intende ».

Dall'altra parte Silvestri sta a spiegare la sconfitta che molto sportivamente e obiettivamente ritiene giusta « Devo dire che la squadra non si e mossa con lo stesso dinamismo del Mantova Il Milan non mi è piaciuto, è per questo che dico che il Mantova non ha rubato nulla Nessun arresto però, nella marcia verso l'obiettivo che ci siamo proposti Purtroppo abbiamo incontrato un avversario forte che si e battuto con decisione ed entusiasmo »

Gli chiedono della prora di Mora e lui risponde che sperara in qualcosa di piu « Tuttavia la colpa della sconfitta — continua — non e assolutamente sua, è l'intera compagine che non ha girato come avrebbe dovuto Speriamo che per domenica contro il Napoli in campo ci sia il Milan visto ultimamente a San Siro e non questo. Comunque nessun dramma. Non dimentichiamo che il Mantova è una grossa squadra ».

Dai giocatori milanisti nessuna dichiarazione, nemmeno dai due premiati L'ordine di non parlare è tassativo.

Negli spogliatoi mantovani le porte invece sono spalancate Di Giacomo confessa che il Milan non gli ha fatto una buona impressione. Giagnoni da « buon » capitano sostiene invece che Sormani si è mosso bene. Corelli spiega a destra e a sinistra come ha fatto a tirare quella diabolica punizione e poi aggiunge ad alta voce di non dimenticare di segnalare la partita disputata da Di Giacomo. « Benamino è stato grande, non avete visto come li ha fatti ballare? E noi a centro campo abbiamo dominato. Chissa, forse siamo diventati matti »

r. b.

Poco il pari per i cagliaritani a Bologna

Riva: potevamo avere i 2 punti

Carniglia si lamenta per un rigore negato

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 12 febbraio

Da tre stagioni a questa parte, quando il mercato del calcio impazza, si dice sempre che Luigi Riva finirà al Bologna.

Lei — chiediamo all'estrema cagliaritana — che ne pensa di questa curiosa situazione?

« Io dico sempre: questa è la volta buona, invece alla fine tutto salta per aria. Adesso smetto di sperare a veder se mi va meglio... ».

Ma ci tiene così tanto?

« Certamente, perchè il Bologna è una grossa squadra, anche se va precisato che il Cagliari di adesso fila piuttosto bene ed è una gran società; ma sa: venire qui... ».

Le è piaciuto il Bologna oggi?

« Gioca molto, ma non conclude troppo ».

Contento del pari?

« Prima della partita — continua Riva — l'avrei sottoscritto, adesso, a considerare come sono andate le cose, devo convenire che abbiamo perso un punto ».

Dello stesso parere è Manlio Scopigno. « Sono abbastanza soddisfatto », dice, però... « Già, però siamo stati dei polli perchè avremmo potuto vincere ».

Sul Bologna cos'ha da dire?

« Sostanzialmente la faccenda non mi riguarda ».

Un confronto fra il Cagliari di oggi e quello di domenica scorsa?

« A Milano abbiamo giocato di piu. Oggi, specie nel primo tempo, c'era un po' di nervosismo da una parte e dall'altra ».

Intanto negli spogliatoi si accende una discussione. I bolognesi, con Pascutti e Carniglia in testa, sostengono che il Cagliari ha segnato su autogol di Roversi, mentre Riva afferma che il difensore rossoblu e riuscito soltanto a toccargli la scarpa.

A proposito di Roversi, l'ala cagliaritana aggiunge: « Gran bel giocatore quello. Ti si appiccica e non ti lascia neppure un istante. Crescerà ancora... ».

Luis Carniglia è piuttosto seccato e non lo nasconde. « Il fallo commesso su Haller — dichiara il *trainer* — ha le stesse caratteristiche di quello commesso ieri dagli atalantini nel *match* con l'Inter e sul quale l'arbitro ha decretato rigore. » Ed ancora aggiunge « Nella prima mezz'ora l'arbitro ha ammonito sei cagliaritani ma non ha espulso nessuno' »

Un giudizio sul Cagliari?

« Il Cagliari gioca piuttosto chiuso, in trenta metri, con il centravanti che passa la palla indietro ad un compagno il quale, a sua volta, l'allunga nuovamente indietro Non vedo la ragione perche il pubblico l'abbia applaudito »

Luis Carniglia, a questo punto, non ha piu voglia di entrare nei dettagli del *match* e neppure di parlare di questo ansimante Bologna

Franco Vannini

Senza Clerici i lombardi sono orbi

Fin troppo facile battere questo Lecco

Piccioli non ha più speranze per il campionato ma pensa alla Coppa

ROMA, 12 febbraio

Il Lecco una squadra orba senza Clerici e senza Angelillo. Questo è il giudizio di molti dopo la sconfitta subita a Roma contro la Lazio. Piccioli, l'allenatore lecchese non lo ammette apertamente per non dir male, in particolare, di nessuno dei suoi. Però anche il giudizio generale di Piccioli sulla prova del Lecco e nettamente negativo « Certo, a Clerici non si rinuncia a cuor leggero, ma e stata tutta la squadra a mancare Di sconfitte ne abbiamo subite, dall'inizio del campionato, ma abbiamo anche giocato fior di partite. Oggi no troppi uomini erano al di sotto del redimento abituale E qui l'uomo guida non c'entra »

Speranze per il Lecco, ultima classificata?

Piccioli non ne ha e lo confessa apertamente

« Forse — dice — le speranze sono finite già da qualche domenica, ma non posso dire che ci siamo già dimessi dal campionato Ci siamo ancora, almeno per la parte che pensiamo di poter fare Abbiamo da giocarci la coppa e lo faremo mercoledì con la Sampdoria. Spero in una impennata e spero anche in Angelillo che oggi ho rimpiazzato perchè si rimetta in sesto ».

La Lazio: si salverà?

« E' una squadra che sta lottando bene, anche se oggi, vista la prova nostra, trovo del tutto logico che abbia vinto. Ma dipende anche dagli altri, e ovvio ».

Neri — e lo dice — temeva il Lecco perchè si ritiene tradizionalmente angustiato da una sorta di tradizione contraria che risale a tanti anni fa, ai tempi del suo Modena, e che si e rinverdita nella partita di coppa, battesimo della sua guida alla Lazio « Mi è piaciuta la difesa, oggi Tutto bene, a cominciare da Maggioni, terzino d'attacco Volevano imbrogliarmi facendo arretrare Canella, ho detto a Maggioni di seguirlo solo fino a un certo punto e di entrare invece nei corridoi di sinistra E' andata proprio così, se e vero che Maggioni ha anche fatto il goal

«La squadra migliora anche in attacco, pero non vedo ancora lo smarcamento in velocità e il movimento che crea spazio per le puntate a rete. Mi ha soddisfatto anche il centro-campo Peccato che Dotti abbia male alla schiena e che non possa essere utilizzato, ora, con continuità Non ho visto neppure Dolso in buone condizioni. Mari e Marchesi saranno in partita a Bergamo e così rimettiamo ordine ».

Il Lecco?. è la domanda per Neri.

« Vi ho detto: a me in genere non piace. Ha uomini validi oltre Bonfanti, Incerti, Azzimonti. Ma oggi gli mancava Clerici, ne sono convinto ».

Dino Reventi

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Risultati		Domenica prossima
Bologna-Cagliari	1-1	Atalanta-Lazio
Brescia-Spal	0-0	Brescia-Juventus
Foggia-L.R. Vicenza	2-2	Cagliari-Foggia
Juventus-Fiorentina	4-1	Fiorentina-Venezia
Lazio-Lecco	2-0	Lecco-Mantova
Mantova-Milan	1-0	Milan-Napoli
Napoli-Roma	2-0	Roma-L.R. Vicenza
Venezia-Torino	1-1	Spal-Inter
Inter-Atalanta (giocata sabato)	2-0	Torino-Bologna

CLASSIFICA

	punti	G.	in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	reti F.	S.
INTER	32	20	7	3	0	7	1	2	39	10
JUVENTUS	30	20	6	4	0	5	4	1	29	9
NAPOLI	27	20	8	1	1	3	4	3	27	13
CAGLIARI	26	20	8	1	0	2	5	4	27	9
FIORENTINA	24	20	4	3	2	4	5	2	38	21
BOLOGNA	24	20	7	4	0	2	2	5	27	18
ROMA	22	20	5	2	3	3	4	3	23	20
MILAN	21	20	3	5	2	2	6	2	22	21
MANTOVA	21	20	3	6	1	0	9	1	15	15
TORINO	20	20	3	6	1	1	6	3	17	18
ATALANTA	19	20	4	2	4	2	5	3	17	28
BRESCIA	18	20	4	6	1	1	2	6	15	23
LAZIO	17	20	3	5	2	1	4	5	14	20
SPAL	16	20	3	5	1	1	3	7	13	19
LR VICENZA	15	20	4	2	4	0	5	5	15	29
VENEZIA	11	20	2	5	3	0	2	8	14	31
FOGGIA	9	20	3	3	4	0	0	10	16	41
LECCO	8	20	1	5	4	0	1	9	10	33

CANNONIERI

Con 15 reti: Riva;
con 14: Hamrin;
con 12: Mazzola;
con 11: Brugnera, Altafini;
con 9: Rivera;
con 8: Boninsegna, Menichelli, De Paoli;
con 7: Cappellini;
con 6: Pascutti, Haller, Mazzola II, D'Alessi, Peirò;
con 5: Domenghini, Orlando, Micheli, Enzo, Meroni;
con 4: Mazzia, Troja, Traspedini, Nielsen, Danova, Pelagalli, Benitez, Gori;
con 3: Turra, Bulgarelli, Salvadore, Leoncini, Fortunato, Sormani, Hitchens, Savoldi, Simoni, Facchin, Gambino, De Sisti, Bertini, Barison, Bagatti, Morrone, D'Amato, Juliano, Bianchi, Di Giacomo, Jair, Corso, Da Silva, Fontana, Maraschi, Dell'Omodarme, Azzimonti, Dori;
con 2: Salvori, Facchetti, Suarez, Merlo, Chiarugi, Nocera, Oltramari, Zigoni, Amarildo, Incerti, Clerici, Volpi, Catalano, Spelta, Salvemini, Muzzio, Massei, Colausig, Sivori, Combin, Peranì;

SERIE B

Risultati		Domenica prossima
Genoa-Livorno	1-0	Catania-Varese
Messina-Catanzaro	2-2	Catanzaro-Alessandria
Novara-Reggina	3-2	Livorno-Arezzo
Palermo-Alessandria	0-0	Modena-Novara
Sampdoria-*Pisa	3-2	Padova-Potenza
Potenza-Catania	1-1	Palermo-Verona
Reggiana-Padova	1-0	Reggina-Messina
Salernitana-Modena	3-2	Salernitana-Genoa
Varese-Savona	2-1	Sampdoria-Reggiana
Verona-Arezzo	1-1	Savona-Pisa

CLASSIFICA

	punti	G.	in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	reti F.	S.
SAMPDORIA	31	21	7	3	0	3	8	0	29	12
VARESE	30	21	8	2	1	4	4	2	26	11
POTENZA	24	21	5	5	1	3	3	4	20	17
MODENA	24	21	5	5	1	3	3	4	28	28
CATANZARO	23	21	5	5	0	3	2	6	25	25
REGGINA	22	21	6	3	1	0	7	4	20	14
MESSINA	22	21	6	5	0	1	3	6	24	22
PADOVA	22	21	3	6	0	3	4	5	18	17
PALERMO	22	21	5	4	2	2	4	4	14	13
NOVARA	22	21	7	1	3	1	5	4	18	18
REGGIANA	21	21	5	6	0	2	1	7	20	21
LIVORNO	20	21	5	3	2	1	5	5	17	19
GENOA	18	21	5	5	1	0	3	7	16	17
PISA	18	21	4	4	3	0	6	4	11	13
CATANIA	18	21	5	3	2	1	3	7	16	20
SALERNITANA	18	21	6	2	2	0	4	7	18	25
AREZZO	17	21	5	2	3	1	3	7	24	27
VERONA	17	21	4	6	1	0	3	7	15	22
SAVONA	16	21	6	2	2	0	2	9	22	30
ALESSANDRIA	15	21	4	4	3	0	3	7	20	30

CANNONIERI

Con 11 reti: Bui e Francesconi;
con 9: Salvi;
con 8: Rigotto;
con 7: Pasquina, Gilardoni, Prati, Leonardi, Carminati, Ferrari;
con 6: Baisi, Merighi, Flaborea, Fogar, Ferrario, Carrera, Vitali, Sestili;
con 5: Bigon, Gioia, Da Costa, Cominato, Anastasi, Pesce, Calloni.

SERIE C

GIRONE « A »

RISULTATI: Como-*Legnano 2-1; Udinese-*Marzotto 3-1; Mestrina-CRDA 0-0; Monza-Pro Patria 3-1; Piacenza-Entella 1-0; Rapallo-Cremonese 2-0; Solbiatese-Biellese 3-0; Triestina-Trevigliese 2-1; Treviso-*Verbania 1-0.

CLASSIFICA: Monza punti 30; Como 28; Treviso 27; Rapallo 24; Udinese 23; Verbania 22; Biellese e Legnano 21; Entella e Piacenza 19; CRDA, Marzotto e Trevigliese 18; Triestina 17; Mestrina 16; Pro Patria 15; Solbiatese 14; Cremonese 10.

DOMENICA PROSSIMA

CRDA-Biellese; Como-Triestina; Cremonese-Marzotto; Entella-Mestrina; Pro Patria-Legnano; Solbiatese-Verbania; Trevigliese-Piacenza; Treviso-Rapallo; Udinese-Monza

GIRONE « B »

RISULTATI: Anconitana-Empoli 0-0; Carrarese-Sambenedettese 1-0; Cesena-Prato 2-1; Maceratese-Ravenna 2-0; Perugia-Rimini 1-0; Pistoiese-Ternana 1-1; Torres-*Siena 2-1; Spezia-Massese 1-1; Vis Pesaro-Jesi 1-0.

CLASSIFICA: Maceratese punti 30; Perugia 28; Spezia 27; Cesena 26; Anconitana 25; Massese 22; Prato 21; Carrarese, Ternana e Sambenedettese 19; Empoli, Pistoiese e Siena 17; Torres 16; Pesaro e Rimini 15; Jesi e Ravenna 14.

DOMENICA PROSSIMA

Empoli-Perugia; Jesi-Cesena; Massese-Maceratese; Prato-Carrarese; Ravenna-Pistoiese; Rimini-Vis Pesaro; Sambenedettese-Spezia; Ternana-Siena; Torres-Anconitana.

GIRONE « C »

RISULTATI: Avellino-Lecce 2-1; Barletta-Trapani 2-1; Casertana-Akragas 2-0; Taranto-*Crotone 1-0; D.D. Ascoli-Cosenza 2-1; Massiminiana-Trani 2-2; Nardò-Frosinone 1-0; Pescara-Bari 1-0; Siracusa-L'Aquila 1-0.

CLASSIFICA: Bari punti 30; Avellino 27; Pescara 26; Barletta 25; Casertana 22; Taranto 21; Akragas, Cosenza e Lecce 20; Trani 19; Del Duca Ascoli, Nardò e Siracusa 18; Aquila, Crotone e Massiminiana 17; Trapani 13; Frosinone 12.

DOMENICA PROSSIMA

Barletta-Akragas; Bari-Avellino; Casertana-Trapani; Crotone-Cosenza; Lecce-Frosinone; Massiminiana-L'Aquila; Pescara-Del Duca Ascoli; Siracusa-Trani; Taranto-Nardò.

SERIE D

GIRONE « A »

RISULTATI

Alassio-*Sestri Levante 1 0, Imperia Derthona 1 0; Albenga Gallaratese 2-0, Asti-Ivrea 2-0, Borgomanero Macobi Asti 2 0, Gruppo C. Genova-Pavia 0 0; Casale-Pro Vercelli 0-0; Sanremese *Cuneo 4-2; Voghera - Sarzanese 1-0.

CLASSIFICA

Pavia punti 29; Asti 28, Sanremese 27; Gallaratese 26, Alberga 25; Gruppo C 24; Borgomanero 23; Macobi 22; Sarzanese 20; Casale 19; Derthona, Pro Vercelli, Voghera 18; Alassio, Cuneo, Imperia 15, Ivrea, Sestri Levante 9.

GIRONE « B »

RISULTATI

Beretta-*Alense 1 0, Passirio Merano-Bolzano 0-0, Jesolo-Fanfulla 1-1; Pordenone-*Leoncelli Vescovado 1 0; Coneglianese Pro Sesto 1-1; Lilion Snia Rovereto 3 0, Audace S.M.-San Donà 1-0, Sanronno-*Trento 1 0, Schio-Vittorio Veneto 0 0

CLASSIFICA

Bolzano punti 30, Beretta, Fanfulla 26, Pordenone, Trento 25, Leoncelli, Passirio, San Dona 22, Jesolo 20, Lilion, Pro Sesto, Saronno 19, Audace 17, Rovereto, Schio 16; Coneglianese 14, Alense 12, Vittorio V. 8 - Beretta, S Donà 1 partita in meno

GIRONE « C »

RISULTATI

Baracca Lugo-*Fortitudo Fabr 5-1, Cervia Carpi 2 0, Guastalla-Città Castello 1-0, Parma Folgno 1-1; Faenza Forlì 0 0, Riccione-Mirandolese 3-0, Narnese Sangiovannese 2 1; Moglia-San Secondo P.se 3-2, Imola-Tolentino 1-0.

CLASSIFICA

Carpi punti 28; Cervia, Narnese 27; Città Castello, Moglia 26, Baracca 24; Forlì, Riccione 23, Parma 21; Folgno 19; Sangiovannese 18; Faenza 16; Guastalla, S. Secondo 15; Fortitudo 14; Mirandolese, Tolentino 13; Imola 12. - S. Secondo, Parma una partita in meno.

GIRONE « D »

RISULTATI

Anzio-Alatri 2-0; B.P.D. Colleferro *Cuoiopelli 3 0, Viareggio Calangianus 3 0, Tevere Roma Carbonia 1 0, Quarrata-Latina 1-0; Olbia Lucchese 1 0; Tempio-Piombino 2 0; Pontedera-*Grosseto 1-0, Sant'Elena Quartu Sorso 2 0.

CLASSIFICA

Viareggio punti 28; Lucchese, Pontedera 27; Grosseto 25; Latina, Tevere Roma 22, Tempio 20, Piombino 19, Alatri, Carbonia, Cuoiopelli, S. Elena Quartu 18, Calangianus, Olbia, Quarrata 17, B P D Colleferro, Sorso 16, Anzio 15

GIRONE « E »

RISULTATI

Cezzi Novoli-Bernalda 9 1, Martina Franca Bisceglie 3 2, Brindisi-*Gloria Cheti 1 0, Chieti *Giulianova 2 0, Campobasso Civitanovese 1 1, Liberty Fermana 1 1, Portorecanati Forza Coraggio 2 1, Matera Meifi 0 0, San Crispino Toma Maglie 1 0

CLASSIFICA

Brindisi Cheti punti 31 Civitanovese 30, Cezzi Novoli 26, Fermana 25, Liberty 24, Martina Franca 23 Bisceglie 22, Portorecanati 20, Meifi 19, Campobasso Giulianova, Toma Maglie 17, Matera 16, S Crispino 13, Forza Coraggio 11, Gloria Cheti 10, Bernalda 8 Forza e Coraggio e Bernalda una partita in meno

GIRONE « F »

RISULTATI

Regusa Acqua Pozzillo 0 0, Marsala Enna 1 1, Ischia Folgore 0-0, Nicastro Juventus Siderno 0 0, Puteolana Juventus Stabia 3 1, Nocerina-*Paterno 1-0, Paolana Savoia 0 0, Juventina Palermo Scafatese 3 1, Internapoli Sessana 4 1

CLASSIFICA

Internapoli punti 28, Paternò, Ragusa 27, Savoia 26, Enna, Puteolana 24; Juve Palermo, Scafatese 22, Acqua Pozzillo, Marsala 21; Juve Stabia 20, Nicastro 18, Sessana 17; Nocerina 16, Ischia, Juve Siderno 14, Folgore 13, Paolana 6

Ma poteva anche andar meglio

Rocco: abbiamo raggiunto lo scopo

Il pareggio non accontenta invece i veneziani

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, 12 febbraio

Nella densa cortina di vapori delle docce, ci e piuttosto difficile riconoscere i volti degli uomini che cerchiamo Comunque, eccoci al cospetto di Meroni, l'ex jolly della Nazionale di Fabbri, ora nero per il pareggio subito dalla sua squadra in zona Cesarini

— No, non dico niente — sbotta — oramai ci eravamo fatti il palato buono Fa rabbia, proprio all'ultimo minuto'

A Rocco, che era rimasto chiuso a sfogarsi negli spogliatoi per oltre mezz'ora prima di affacciarsi a dirci qualcosa, abbiamo chiesto se non abbia esagerato un po' nella sua tattica difensiva ad oltranza, specie nel secondo tempo

— No, non si e trattato di una rinuncia da parte nostra, né di un eccesso di cautela, anzi, avremmo voluto, pur con i dovuti accorgimenti, essendo noi in vantaggio di una rete, distenderci più all'attacco, ma non ci siamo riusciti per il semplice motivo che il Venezia ce l'ha impedito costringendoci sotto sotto a stringere i denti per non farci infilare. Bravo davvero, questo Venezia che a mio avviso meriterebbe di avere almeno sei o sette punti in più in graduatoria

— Meritava il Venezia il pareggio?

— Sì, senz'altro, anche se ci ha lasciato un po' amareggiati perche credevamo ormai di avercela fatta. Comunque il nostro obbiettivo era di rientrare in sede imbattuti.

Segato e un po' crucciato perche malgrado la squadra abbia tenuto il Torino sotto un « pressing » quasi costante non e riuscita a vincere

— Abbiamo lavorato come dannati — dice Sono state create un numero incredibile di occasioni eppure eccoci qui con in mano soltanto un pari! Certo, abbiamo avuto la sfortuna di trovare un Vieri salvatutto. Ad ogni modo i miei ragazzi hanno fatto del loro meglio e tutto intero il loro dovere e per questo li elogerò. Quanto alla mancata realizzazione di tante reti, sarebbe bene tener presente che la difesa torinese era assai ben costruita e anche molto stretta, anzi strettissima... Ed è, ben lo sapete, assai difficile andare a rete tra una selva di gambe che ti ostacolano. Questo mezzo risultato comunque non ci impedisce di sperare ancora. Noi continueremo a lavorare.

Marino Marin

PALLAVOLO

RISULTATI

CIAM Termoshell 3 2, Virtus Ravalico 3 0, Salvarani CSI Milano 3 0, Olimpia Rimini 3 1, Baby Brummel Minelli 3 0, Italia Navigazione Italsider 3 1

CLASSIFICA

Virtus Bologna p 34 Salvarani p 28, Rimini e Olimpia p 26, CSI Milano p 20, Italiana Navigazione p 16, Termoshell e CIAM p 14, Ravalico, Italsider Baby Brummel p 8, Minelli p 0.

CIAM e Baby Brummel una partita in meno.